



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Ex ASSI

IL DIRGENTE DELEGATO

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011, n. 111, istitutiva dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (ASSI) quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell’adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all’ente soppresso;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012, n. 41, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “*Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17 settembre 2013;

VISTO, in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

EX ASSI

VISTO il decreto ministeriale n. 4884 del 22 marzo 2013 con cui sono state definite le competenze dei dirigenti dell'ex ASSI all'espletamento dei procedimenti e alla firma dei relativi provvedimenti finali comuni alle funzioni già svolte dall'ex ASSI, conferendo loro specifiche deleghe in materia di spesa;

VISTO il decreto n. 1798 del 7 ottobre 2013 con il quale, al fine di assicurare la continuità delle attività di gestione afferenti alle funzioni già di spettanza della soppressa Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico è stata confermata ai dirigenti ex ASSI la delega di cui al citato decreto n. 4884/2013, nonché è stata conferita delega, secondo i rispettivi ambiti di competenza stabiliti nel richiamato decreto n. 4884/2013, alla firma degli atti costituenti impegni contabili e dei relativi atti di pagamento anche oltre l'importo di euro 160.000,00 indicato nel medesimo decreto;

VISTO l'art. 27 del Regolamento delle corse al trotto, il quale prevede la possibilità di "autorizzare a guidare in corse loro riservate persone appartenenti a determinate categorie professionali, predeterminandone i requisiti per la partecipazione e per l'accertamento della loro professionalità;

CONSIDERATO che a partire dall'anno 2009 l'UNIRE ha autorizzato lo svolgimento di manifestazioni ippiche, inserite nel calendario nazionale delle corse, con finalità promozionali e divulgative, alcune delle quali organizzate in un apposito circuito denominato "Campionato delle Stelle", alle quali partecipano personaggi dello sport e dello spettacolo, della cultura e della società civile non in possesso di patente di guida per corse al trotto;

VISTO il decreto n. 9228 del 10 maggio 2013 con il quale è stato adottato il Regolamento della edizione 2013 del Campionato delle stelle;

VALUTATI i risultati delle precedenti edizioni del Campionato e riconosciuta la valenza promozionale dello stesso;

VISTO il decreto n. 51778 del 30 giugno 2014, con il quale è stato adottato il calendario nazionale delle corse per il periodo luglio-dicembre 2014;

SENTITI i rappresentanti delle Società di corse interessate

DECRETA

Articolo unico

1. È approvato il circuito denominato "Campionato delle Stelle 2014" articolato in prove di qualificazione e una finale, da svolgersi nel periodo luglio-agosto 2014 secondo il seguente calendario:
 - Prima tappa: 26 luglio, Ippodromo di Civitanova
 - Seconda tappa: 27 luglio, Ippodromo di Montegiorgio;
 - Terza tappa: 29 luglio, Ippodromo di San Giovanni Teatino;
 - Quarta tappa: 7 agosto, Ippodromo di Albenga;
 - Quinta tappa: 9 agosto, Ippodromo di Montecatini;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Ex ASSI

- Sesta tappa: 12 agosto, Ippodromo di SS. Cosma e Damiano;
 - Settima tappa: 17 agosto, Ippodromo di Treviso
 - Finale: 24 agosto, Ippodromo di Montegiorgio.
2. Lo svolgimento della edizione del 2014 del Campionato delle Stelle è disciplinato dalle prescrizioni di cui all'allegato Regolamento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, e, per quanto non espressamente indicato, dalle disposizioni del vigente Regolamento delle corse al trotto.
3. Sono a carico delle Società di corse nei cui impianti si svolgono le tappe del Campionato tutti gli adempimenti previsti nel Regolamento di cui al punto precedente, con specifico riferimento a quelli relativi alla verifica e controllo dei requisiti dei partecipanti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

Sauro Angeletti



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

EX ASSI

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO DELLE STELLE

Articolo 1 – Definizione del Campionato

1. Il “Campionato delle stelle” (di seguito, per brevità, “Campionato”), è una manifestazione ippica con finalità promozionali autorizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito, per brevità, “Amministrazione”), articolata in tappe di qualificazione e una finale, da svolgersi presso Ippodromi nazionali, alla quale partecipano guidatori non professionisti (ad eccezione di quelli invitati con “wild card” di cui al successivo art. 2, comma 2), previa autorizzazione della stessa Amministrazione.

Articolo 2 – Requisiti e modalità di partecipazione al Campionato

1. Possono partecipare al Campionato le persone, di età compresa tra i 18 e i 70 anni, non in possesso di patente di guida rilasciata dall’Amministrazione, invitate dagli organizzatori come “wild card”, quelle segnalate come “ordinary people”, tutti coloro che abbiano già preso parte a prove del Campionato delle precedenti edizioni, personaggi dello sport, dell’ippica, dello spettacolo, della musica, del giornalismo, dell’arte, della moda, del cinema, della radio e della televisione, della cultura e della società civile.
2. Le “wild card” in possesso di patente di guida potranno al massimo partecipare ad una prova, più l’eventuale finale, del Campionato; i c.d. “ordinary people” potranno partecipare al massimo a tre prove, più l’eventuale finale; i giornalisti, gli sportivi e i partecipanti alle precedenti edizioni del Campionato potranno partecipare al massimo a cinque prove, più l’eventuale finale.
3. Per prendere parte al Campionato, gli aspiranti partecipanti devono produrre all’Amministrazione, con congruo anticipo rispetto alla data di iscrizione alla corsa:
 - a) il certificato medico di idoneità fisica ed abilitazione all’attività sportiva agonistica per la partecipazione a corse al trotto;
 - b) nel caso in cui non abbiano già preso parte a precedenti edizioni del Campionato, documentazione attestante conoscenze, competenze e capacità adeguate per la partecipazione ad una corsa al trotto. A tal fine, gli aspiranti partecipanti al Campionato devono sostenere una prova d’esame, articolata in una prova orale e in una pratica, da svolgersi presso un Ippodromo autorizzato dall’Amministrazione, in una giornata di corse prevista nel calendario nazionale. La prova orale verte sulla conoscenza del Regolamento delle corse al trotto, sul Regolamento antidoping nonché sulla conoscenza della morfologia del cavallo; la prova in pista, da svolgersi con cavalli abilitati alle corse, consiste in una partenza ai nastri, una partenza con autostart, nonché nella dimostrazione di sufficiente perizia nella gestione del percorso.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Ex ASSI

L'esito delle due prove dovrà essere verbalizzato a cura del Presidente della Direzione delle corse nominato dall'Amministrazione per la giornata di corse in cui sono svolte le prove stesse.

L'autorizzazione alla guida per corse del Campionato si intende rilasciata subordinatamente all'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, della documentazione di cui ai punti precedenti, e al completamento della relativa attività istruttoria. La trasmissione di detta documentazione da parte dell'aspirante partecipante alle corse del Campionato implica l'accettazione di tutte le disposizioni del presente regolamento.

4. La Società di corse organizzatrice della singola tappa è tenuta a stipulare specifica garanzia assicurativa a favore dei guidatori partecipanti alla corsa; essa deve altresì assicurare l'acquisizione di idonea dichiarazione da parte di tutti i partecipanti alle corse (per i cavalli tale dichiarazione deve essere resa dai proprietari ed allenatori) che tenga indenne l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità, anche indiretta, derivante da eventi dannosi che si dovessero verificare durante lo svolgimento del Campionato.
5. È facoltà di ciascun Ippodromo ospitante le tappe del Campionato fornire l'assistenza per l'apprendistato dei partecipanti, le divise e quanto altro prescritto dal vigente Regolamento delle corse al trotto.

Articolo 3 – Calendario del Campionato

1. Il Campionato si svolgerà nel periodo stabilito dall'Amministrazione, con specifico provvedimento, in relazione al calendario nazionale delle corse e sarà articolato in un numero variabile di tappe di qualificazione (fino ad un massimo di nove) e una finale.
2. Le variazioni al calendario del Campionato che si dovessero rendere necessarie per sopravvenute esigenze organizzative sono soggette a preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione, sentite le Società di corse interessate.
3. Le dotazioni delle prove di qualificazione e della finale rientrano nello stanziamento a premi già assegnato a ciascun Ippodromo ospitante il Campionato.

Articolo 4 – Svolgimento delle prove del Campionato

1. Il limite massimo di partenti per le corse del Campionato è di 10 cavalli per le prove in pista piccola e di 12 per le prove in pista grande, 14 per la sola pista di Follonica.
2. Guide e cavalli saranno abbinati tramite sorteggio in sede di dichiarazione dei partenti e come da regolamento delle corse il calcolo delle somme vinte sarà al 50%.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Ex ASSI

3. Sia nelle prove di qualificazione sia nella finale possono essere effettuati cambi di guida. Il driver dichiarato partente su un cavallo ritirato potrà guidare un altro cavallo.
4. I guidatori partecipano senza frusta.
5. In ciascuna delle tappe di qualificazione del Campionato, al vincitore andranno 80 punti, 50 al secondo arrivato, 40 al terzo, 30 al quarto, 20 al quinto, 10 a tutti gli altri arrivati regolarmente al traguardo. Ai fini della redazione della classifica finale, ogni guidatore potrà conteggiare solo i suoi tre migliori punteggi.
6. Qualora in una corsa due o più cavalli conseguano un pari ordine di arrivo, ai guidatori dei suddetti cavalli spettano i punti dei corrispondenti piazzamenti divisi ugualmente tra loro.
7. In caso di distanziamento totale del cavallo dall'ordine di arrivo, disposto dalla Giuria, il guidatore sarà privato dei relativi punti.
8. La Direzione delle corse trotto, in caso di scorrettezze, punite con multa a favore, sottrae ai guidatori responsabili tanti punti quanti quelli relativi al piazzamento individuato dall'importo della sanzione assegnandoli al guidatore danneggiato. In caso di comportamento contrario all'etica sportiva, la Direzione delle corse al trotto dispone nei confronti del responsabile la sospensione dalla partecipazione alle corse da un minimo di una ad un massimo di tre corse.
9. La classifica al termine delle prove di qualificazione ha valore soltanto per l'accesso alla finale.

Articolo 5 – Finale del Campionato

1. Accedono alla finale i primi 6 della classifica al termine delle prove di qualificazione. Sono inoltre ammessi di diritto alla finale del Campionato il vincitore dell'edizione precedente del Campionato stesso e tre "wild card" specificamente individuate.
2. Qualora il vincitore della precedente edizione del Campionato risulti tra i suddetti primi 6 della classifica, subentra il settimo classificato. In caso di parità di punteggio, è preso in considerazione il numero delle vittorie e, qualora ciò non sia sufficiente, il numero dei migliori piazzamenti e, in caso di ulteriore parità si procede con sorteggio. In caso di rinuncia da parte di uno o più tra i finalisti, accedono i successivi migliori qualificati fino al raggiungimento del previsto numero di finalisti.

Articolo 6 – Premi

1. Società di corse ed eventuali *partner* o *sponsor* possono offrire premi a vincitori, piazzati e partecipanti alla finale e a ogni singola prova del Campionato.





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Ex ASSI

Articolo 7 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni del vigente Regolamento delle corse al trotto.

